



Fondata il Primo Ottobre 2005

# La Gazzetta del Sudafrica



Quotidiano indipendente d'informazione degli italiani del Sud Africa

[HOME](#) [EDITORIALI](#) [TURISMO](#) [STORIE DI ITALIANI](#) [ASSOCIAZIONI](#) [LIFESTYLES](#) [CONTACT US](#)

Tuesday 11th Jun 2019

[Follow us on Facebook web](#)

## Conclusa la Modena Cento Ore 2019

Ciro Migliore – [Current News](#) – 11 June 2019

Piazza Grande a Modena, il posto previsto per l'arrivo della Modena Cento Ore, è per molti il luogo più straordinario visitato in questi giorni. A suo favore, da un lato l'emozione e l'eccitazione per avercela fatta, dall'altro il contesto architettonico splendido della piazza, a cui si aggiunge l'emozione di essere nei luoghi dove è nato l'automobilismo sportivo italiano. E' facile infatti chiudere gli occhi e immaginare Enzo Ferrari, Stanguellini o i fratelli Maserati passeggiare sugli stessi ciottoli che oggi ospitano le vetture accolte da un

bagno di folla.

Sono stati quattro giorni intensi, vissuti sempre al 110% e i segni mostrati dalle macchine sul podio all'arrivo, indicano chiaramente come nessuno si sia risparmiato.

L'espressione sorridente e finalmente rilassata dei partecipanti nel momento in cui si degustano la tanto desiderata e meritata birra, vale più di mille parole.

Mancano parecchi amici: sono 47 le vetture della sezione competizione riuscite a terminare la gara e 35 quelle della sezione regolarità; 22 le vetture che non ce l'hanno fatta e che hanno dovuto dichiarare forfait prima di Modena, e questo è l'unico rimpianto.

Ma questa è la Modena Cento ore: una gara dura e sfidante, ma assolutamente strepitosa. Non a caso, molti degli equipaggi rimasti a piedi hanno comunque raggiunto Modena per vedere gli amici e dar loro un saluto, un appuntamento, un arrivederci e lanciare il guanto di sfida per il 2020.

Cento ore possono sembrare poche nell'arco temporale della vita di una persona, ma tutti hanno le certezze che le ultime 100 Ore trascorse sulle strade e sulle piste del centro Italia, abbiano lasciato ricordi indelebili.

E' stato un susseguirsi di emozioni in pista, di lotte al coltello con il cronometro nelle prove speciali e di piacevolissimi momenti danzanti e di festa nelle serate.

Per tutti, la parte più affascinante resta la sfida contro il tempo nelle prove cronometrate,

spesso disputate su strade strette, sconnesse e tecnicamente difficilissime, dove è solo l'istinto e la conoscenza della propria vettura, oltre ad una buona dose di coraggio, a fare la differenza ed a fare il tempo finale.

Con l'arrivo delle auto sul palco di Modena, si chiude la parte agonistica della Modena Cento Ore 2019.

La serata delle premiazioni si svolge nella magica atmosfera del Cortile d'Onore dell'Accademia Militare di Modena che ha aperto per l'occasione i battenti ai partecipanti, rimasti senza fiato all'ingresso a Palazzo Ducale, riallestito a tema tricolore.



E' stato emozionante, durante le premiazioni, vedere come, terminate le sfide, i partecipanti abbiano festeggiato insieme, celebrando i successi di alcuni e la sconfitta degli altri.

D'altronde, se bisogna trovare un unico difetto alla Modena Cento Ore, l'unica cosa che viene in mente è che alla fine, purtroppo, è solo uno che può vincere...

Il livello delle auto che hanno partecipato è degno di uno dei più importanti concorsi d'eleganza del mondo, con un'unica differenza: la Modena Cento Ore permette a queste meravigliose vetture di essere mostrate in movimento, e di portare in giro per i luoghi più belli d'Italia un perfetto museo automobilistico.

Vi sono emozioni che è difficile trasferire, ma l'applauso durante la proiezione del filmato girato durante l'evento.

#### I vincitori del 2019

Nella sezione Competition, ovvero la sezione di velocità per le auto fino al 1965, il primo posto è stato conquistato dall'equipaggio inglese numero 5: Richard Cook - Claire Cook su AC Shelby Cobra 289 del 1963.

Nella sezione Competition G/H/I il podio è andato all'equipaggio belga numero 31: Glenn Janssens - Tom De Geetere su Porsche 911 SC del 1981.

La classifica "Index of Performance" ha visto come vincitore l'equipaggio tedesco numero 30: Albert Otten - Julius Otten su Bmw 328 Roadster del 1939.

Il premio per la classe speciale "50s Sports Car" va invece all'equipaggio americano e inglese numero 28: Marc Mezey - Jack Chatham su Austin Healey 100/4 M del 1955.

Sul primo gradino del podio, per la sezione regolarità, è salito l'equipaggio 108: Ernst Schroeder - Philipp Rüppell su Porsche 356 B del 1961.

Tra le scuderie, vincono, per la sezione velocità la scuderia M66, per la regolarità Bulles & Rires.

Tra le dame, sul podio per la velocità l'equipaggio inglese numero 59: Sharlie Goddard - Suzy Harvey su Morgan Plus 8 1969, mentre per la regolarità l'equipaggio tedesco numero 107 Ute Otten - Brigit Saget su Porsche 356 B Roadster del 1960.

#### Tra i premi speciali:

Vincitore delle gare in pista: n. 58 Paolo Marzatico - Federico Ferrari su Porsche 911 Carrera 2.8 RSR del 1973.

Vincitore delle prove speciali: n. 55 Kevin Jones - Lee Jones su Ford Escort RS 1600 del 1972

Vincitore del premio intitolato ad Ayrton Senna: n. 31 Glenn Janssens - Tom De Geetere su Porsche 911 SC del 1981

Vincitore della Super Prova Speciale all'Autodromo di Modena: n. 47 Philip Lawrence Kadoorie - Daniel Wells su Lancia Stratos HF GR.4 del 1974

Vincitore della prova di regolarità all'Autodromo di Modena: n. 92 Axel Urban - Andrea Urban su Porsche 911 T del 1972.

Tra i vincitori, anche i meccanici, senza i quali tantissime auto in più avrebbero mancato l'appello finale a Modena. Il trofeo "Mechanical Miracle 2019", è stato quindi assegnato a Colin Basteed e Damian Le Breully, team di supporto della Lancia Stratos numero 47.

Il premio speciale "Spirit of the competition" va invece all'equipaggio 55: Kevin Jones - Lee Jones su Ford Escort RS 1600.

Il premio speciale Brandoli va infine all'auto numero 48: una Ferrari 365 GTB/4 Daytona Competizione

La classifica finale dimostra anche che non c'è stato un modello favorito rispetto agli altri: certe piste hanno privilegiato le vetture più potenti, certe altre quelle più agili, mentre le prove speciali in salita hanno permesso ad altri modelli di primeggiare.

Per noi e per il pubblico che ha potuto assistere al loro passaggio, resterà la visione della velocità e il suono dei motori di queste straordinarie vetture... Di questo siamo orgogliosi.

#### I numeri della Modena Cento Ore

- **104 le vetture** iscritte, selezionate tra le oltre 250 domande di partecipazione, di cui 67 nella sezione velocità e 40 in quella regolarità
- **14 le Nazioni** rappresentate dai **214** partecipanti provenienti da tutto il mondo: Gran Bretagna, Germania, Svizzera e altri Paesi dell'Europa, ma anche Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda...
- **23 le case automobilistiche** presenti, con una rappresentanza equilibrata di Italiane (Ferrari e Alfa Romeo), Inglesi (Jaguar, Lotus, Ford), Tedesche (Porsche, Mercedes-Benz e BMW), e Americane (AC Shelby Cobra, Ford e Chevrolet)
- **11 prove speciali** su strada chiusa, **3 GP** e **1 super prova speciale**, per la sezione velocità
- **11 prove di media** e **12 prove cronometrate** per la sezione regolarità
- **4 città** arrivo di tappa



- **1.000 km** di gara in **4 giorni** di guida
- **96%** la percentuale di partecipanti **stranieri**
- **20%** dei partecipanti sono le **donne** in gara
- **0 le emissioni residue** di CO2
- Oltre **600 persone coinvolte** a vario titolo nell'evento tra organizzazione, staff, personale sportivo, cronometristi, fotografi, cameraman, agenti della Polizia Stradale,...



L'edizione 2020 della Modena Cento Ore sarà annunciata come di consueto a Settembre, ma l'appuntamento sarà come sempre all'inizio di Giugno.

[◀ Prev](#)[Next ▶](#)Comments powered by [CComment](#)

## Contact

Direttore/Editor  
tel. (0027) (021) 434 3210 cel. (0027) (079) 842 3437

3 Torbay Road, Green Point 8005, Cape Town, South Africa  
email: [clrom@telkomsa.net](mailto:clrom@telkomsa.net)

## Disclaimer

"I contenuti offerti dal portale "LA GAZZETTA DEL SUD AFRICA" sono gratuiti, redatti con la massima cura/diligenza, e sottoposti ad un accurato controllo da parte della redazione. La Gazzetta del Sud Africa, tuttavia, declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali ritardi, imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti.

Testi, foto, grafica, materiali audio e video inseriti dalla redazione della Gazzetta del Sud Africa nel proprio portale non potranno essere pubblicati, riscritti, commercializzati, distribuiti, radio o videotrasmessi, da parte degli utenti e dei terzi in genere, in alcun modo e sotto qualsiasi forma."